



CONFINDUSTRIA  
Campania



## Protocollo di Intesa

### Confindustria Campania - ANCI Campania

Premesso che:

- Confindustria Campania:

- promuove la crescita dimensionale e lo sviluppo delle attività **imprenditoriali**, persegue lo scopo di favorire il progresso e lo sviluppo del benessere delle imprese associate al sistema Confindustria mediante il coordinamento delle Associazioni federate rispetto alla propria attività di rappresentanza, assistenza e tutela degli interessi in tutte le aree di attività che direttamente o indirettamente le riguardano;
- rappresenta ed assiste le Associazioni aderenti a Confindustria nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni regionali; in tal senso tutela e cura, intervenendo presso qualsiasi Autorità o Ente Pubblico con competenze regionali, gli interessi generali del Sistema industriale del territorio della regione Campania e quelli di singole categorie e di singole imprese, in armonia con i primi, promuovendone la crescita produttiva, economica, finanziaria e sociale;
- ✓ promuove e favorisce modelli di gestione innovativa di sviluppo dei territori in partnership pubblico- privato;

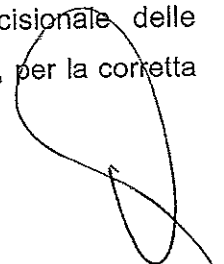
- l'AnCI Campania - Delegazione regionale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani:

- è l'associazione che rappresenta gli **enti locali** della Regione Campania e che partecipa e assume iniziative in relazione a diversi e articolati profili di grande rilevanza tecnico-amministrativa, nel quadro della collaborazione interistituzionale fra i diversi livelli di governo operanti nel contesto territoriale regionale;

- è la struttura associativa che, segnalandosi a livello nazionale, ha avviato ormai da diversi anni un percorso istituzionale che la vede direttamente impegnata nel promuovere e realizzare concrete azioni di assistenza agli enti locali, soprattutto in ordine all'introduzione e implementazione di processi innovativi sia sotto il profilo tecnologico che gestionale, discendenti dai numerosi processi di riforma legislativa in materia di compiti e funzioni degli enti locali attualmente in atto;
- in ordine alla complessa problematica inerente il processo di decentramento amministrativo a favore dei Comuni e l'introduzione nell'ordinamento dei principi del federalismo fiscale garantisce la massima rappresentatività degli enti locali, possedendo le necessarie competenze nei processi organizzativi e gestionale dei Comuni;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del proprio statuto rappresenta i Comuni, ne promuove lo sviluppo e la crescita, cura la raccolta, analisi e diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti i Comuni, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni della Regione Campania, singoli o associati, promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del decentramento;
- ai sensi dell'art. 33, comma 5, dello Statuto A.N.C.I., le A.N.C.I. regionali, e per la Campania nello specifico A.N.C.I. Campania, perseguono gli obiettivi generali dell'Associazione nell'ambito di ciascuna Regione in relazione alle prerogative e agli interessi delle singole comunità locali;
- nell'ambito della propria attività istituzionale, A.N.C.I. Campania individua, promuove e realizza interventi di supporto alle politiche di innovazione dei processi amministrativi tra Comuni ed Amministrazione Regionale, per sostenere e promuovere l'innovazione e la modernizzazione organizzativa e funzionale dei Comuni campani, singoli o associati, mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Convinte, entrambe le Associazioni, che:

- il confronto attraverso il metodo della condivisione, sugli indirizzi e sulle scelte, a partire dalle politiche di bilancio, fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale delle Amministrazioni, è lo strumento per una più efficace valutazione dei bisogni, per la corretta



CONFINDUSTRIA  
Campania



individuazione di obiettivi, priorità e scelte condivise;

- tutti gli interventi promossi per il perseguimento delle finalità sopra menzionate, possono risultare più efficaci ove risultino utilmente inseriti nel quadro di una proficua collaborazione di tipo interistituzionale, meglio rispondente alle numerose situazioni di difficoltà e di sofferenza in cui attualmente versano sia le imprese sia i lavoratori posti alle loro dipendenze;
- il confronto, oltre a fornire la necessaria informazione e raccogliere proposte ed istanze, deve verificare la possibilità di definire accordi e protocolli di intesa sui principali temi di politica fiscale e tariffaria, nonché di programmazione dello sviluppo del territorio e deve concretizzarsi anche in progetti pilota che, attraverso il coinvolgimento della base operativa e delle amministrazioni del territorio regionale, possano contribuire alla messa a punto di tecniche e buone prassi utili allo sviluppo del territorio, al miglioramento delle condizioni di attrattività localizzativa e all'incremento delle performance dei processi amministrativi correlati all'operatività delle imprese;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra:

**Confindustria Campania**, con sede in Napoli, Piazza dei Martiri n.58, in persona del proprio Presidente pro-tempore

E

**Anci Campania**, con sede in Napoli, alla Via Santa Lucia, n. 76, in persona del proprio Presidente pro-tempore,

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Confindustria Campania ed ANCI Campania individuano un campo di reciproco interesse nel quale compiere un percorso comune. In tale ottica, con il presente protocollo d'intesa, le parti concordano di dotarsi di un comune e articolato programma di attività che prevede:

- a. l'attivazione di un tavolo di confronto permanente sulle problematiche delle imprese in rapporto

alla Pubblica Amministrazione locale in un'ottica sovracomunale e interprovinciale, e sull'accelerazione delle dinamiche di sviluppo locale per la definizione di possibili linee comuni di indirizzo e di azione in tutte le materie di comune interesse, che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono suscettibili di comprendere:

- a.1. le politiche fiscali e tariffarie;
  - a.2. le politiche ambientali;
  - a.3. le politiche turistico-culturali;
  - a.4. le politiche associative comunali, con particolare riferimento alla condivisione di servizi e funzioni tra comuni di piccoli e media dimensione;
  - a.5. la valorizzazione del patrimonio immobiliare, in attuazione delle norme concernenti il federalismo demaniale, ovvero il d.lgs. 28 maggio 2010, n. 85;
  - a.6. lo sviluppo del partenariato pubblico e privato nel recupero dei gap infrastrutturali e di servizio del territorio oltre che nell'efficientamento degli apparati amministrativi pubblici;
  - a.7. la promozione di modelli di budgeting e gestione e, più in generale di performance management, orientati al miglioramento delle prestazioni e alla riduzione dei costi;
  - a.8. la concertazione in ordine alle politiche e agli strumenti urbanistici comunali, in sintonia con quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 della legge regionale n. 16/2004 in materia di procedimento di formazione del PUC, nonché con la pianificazione provinciale e regionale sovraordinata e con il quadro dei vincoli esistenti in materia di tutela ambientale, paesaggistica e sull'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale;
  - a.9. la verifica sui tempi e le modalità operative occorrenti per l'attuazione della nuova normativa sul SUAP introdotta con il DPR n. 160/2010, per l'utilizzo dei nuovi istituti e/o strumenti di semplificazione dei procedimenti e delle autorizzazioni comunali in materia di attività produttive, nonché per il ricorso all'istituto della conferenza di servizi prevista dagli art. 14 e seguenti della legge n. 241/90;
- b. l'organizzazione e promozione di una comune **rappresentanza** del territorio nei confronti della

2





CONFINDUSTRIA  
Campania



Regione Campania, con particolare riguardo alle politiche inerenti lo sviluppo locale, il federalismo demaniale e l'utilizzo dei fondi strutturali dell'Unione Europea;

- c. la messa in rete delle esperienze di maggiore significato, al fine di alimentare la diffusione delle informazioni da rendere disponibili a favore sia del sistema delle imprese sia del mondo delle autonomie locali, tenuto conto delle rispettive sfere di interesse e dei rispettivi ambiti di intervento;
- d. la promozione presso il mondo delle autonomie locali e il sistema delle imprese di possibili forme di **collaborazioni** e/o partnership pubblico/privato finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche, nella consapevolezza che questa modalità d'intervento costituisce attualmente, per gli Amministratori locali, un proficuo e utile strumento per sviluppare i programmi di investimento sul territorio di competenza, soprattutto in dipendenza degli attuali, stringenti vincoli di finanza pubblica;
- e. la promozione di una partnership congiunta specificamente dedicata alla predisposizione e implementazione di programmi di intervento, inerenti le materie di comune interesse, anche cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea a livello nazionale regionale, come pure direttamente dalla Commissione dell'UE;
- f. la formulazione di comuni e organiche proposte sui temi rilevanti dello sviluppo economico e sociale, di volta in volta oggetto di confronto con la Regione Campania e, mediante i propri organi di rappresentanza nazionale, con i tavoli costituiti a livello ministeriale o governativo;
- g. l'implementazione di un'efficace azione formativa, finalizzata al trasferimento delle esperienze sperimentali, nonché di tutte competenze necessarie all'efficace implementazione delle materie di cui ai precedenti punti.

Confindustria Campania e ANCI Campania si impegnano a diffondere, illustrare e promuovere quanto contenuto nel presente protocollo a partire dall'organizzazione di una riunione congiunta per la presentazione del presente protocollo e nello sviluppo di una serie di progetti pilota tipo con particolare riferimento ai seguenti temi:

- Smart Cities and Communities anche coerentemente alle linee di intervento promosse dall'Unione Europea;

- Utilizzo degli schemi del Partenariato Pubblico Privato per il miglioramento del tessuto urbano, l'elevazione della quantità e qualità dei servizi erogati sul territorio, l'incremento dell'efficienza della P.A.;
- Introduzione di nuove metodologie a supporto delle decisioni pubbliche che, per un verso, favoriscano la definizione di policies results – based e per l'altro garantiscono l'ampio coinvolgimento e partecipazione degli stakeholders;
- Introduzione di nuove metodologie di valutazione dei risultati e degli effetti degli interventi dell'azione pubblica coerentemente con i principi dell'accountability e della valutazione degli impatti.

Al fine di un rapido start up dei suddetti progetti pilota, Confindustria Campania e ANCI Campania nomineranno uno specifico comitato di progetto, composto da un numero paritetico di soggetti comunque non superiore a 6, che si impegna a sviluppare progettualità operativa entro 4 mesi dalla stipula del presente protocollo

Napoli, 23 gennaio 2012

Confindustria Campania  
Il Presidente

Giorgio Fiore



ANCI Campania  
Il Presidente

Vincenzo Cuomo

